



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MONTALE

Via Martin Luther King, 8 - 51037 Montale (PT)

Tel. 0573-952400 fax 0573-952300

Codice fiscale : 80009510472 Codice Ministeriale: PTIC81700X

www.istitutocomprensivomontale.edu.it

e-mail: ptic81700x@istruzione.it Pec: ptic81700x@pec.istruzione.it



PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- + migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- + implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- + favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- + individuare un animatore digitale;
- + partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'istituto comprensivo di Montale ha individuato come figura di riferimento per migliorare gli ambienti di apprendimento con le nuove strumentazioni tecnologiche e per applicare le stesse ad una didattica innovativa una docente già figura strumentale al Piano dell'offerta formativa: l'insegnante Julia Venturella svolge il compito di animatrice digitale così come previsto dalla nota ministeriale n. 17791 del 19 novembre 2015. Per il corrente anno scolastico la scuola ha presentato due richieste di finanziamento che sono descritte qui di seguito.

Titolo progetto: Lo specchio in aula PNRR

Titolo avviso

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione avviso

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare spazi di apprendimento innovativi attrezzati con tecnologie avanzate e con strumenti didattici efficienti affinché gli alunni e le alunne possano con interesse e passione essere coinvolti e coinvolte nelle varie attività di studio;
- stimolare e facilitare la relazione educativa e l'interazione con gli altri in ambienti accoglienti e sicuri, entro cui poter scoprire e far emergere le personali capacità e attitudini e ricevere la stima e l'apprezzamento degli altri.

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno più ambienti dedicati, alcuni per le lezioni artistico-musicali e umanistiche e altri per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo

modo, le classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno sempre nello stesso ambiente, ma potranno usare aule diverse a seconda delle materie affrontate. Nelle aule saranno presenti strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non serviranno spazi in più e sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti.

Le aule diventeranno spazi-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione degli ambienti si aggiungeranno

altri laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.

In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento.

Lavoreremo anche con arredi flessibili e rimodulabili, che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già collocate nella scuola e acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: utilizzeremo anche gli arredi già esistenti, perché sono in buono stato di conservazione e permettono la rimodulazione delle aule. Agli arredi e strumenti presenti andremo ad unire una dotazione

tecnologica più ampia. Ci doteremo di alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliato il numero dei dispositivi personali (PC portatili), che andranno ad integrare quelli ancora funzionanti.

Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare ampiamente le competenze disciplinari più

strettamente legate alla materia trattata. Per le aule umanistiche e tecnico-scientifiche acquisteremo strumenti per la composizione di contenuti digitali originali (ad es. stazione video, stazione podcast, stop motion) indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale sarà composto da una tecnologia capace di rendere interattiva la didattica e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti.

Titolo progetto: Parola e ascolto PNRR

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione avviso

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Linea di investimento

M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Codice avviso

M4C1I3.1-2023-1143

Descrizione progetto: il progetto prevede di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, percorsi finalizzati a promuovere l'integrazione, a svolgere attività, metodologie e contenuti riguardanti le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi e percorsi specifici

1) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli

stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze

2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Risultati attesi

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica
- realizzazione di esperienze concrete di cooperative learning
- incremento dell'uso di spazi virtuali di condivisione e apprendimento
- potenziamento di capacità fondamentali nell'uso della rete: sapersi orientare nella ricerca di informazioni, saper individuare e selezionare il materiale pertinente rispetto alle domande, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti
- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari oppure di recupero delle insufficienze

Riorganizzazione didattico-metodologica

La trasformazione delle vecchie aule della classe in aule-laboratorio disciplinari rappresenta uno degli elementi distintivi del progetto. Le aule-laboratorio sono luoghi dove si possono costruire i saperi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici integrando metodologie formali, informali e non-formali. Saranno privilegiate le didattiche innovative come il *learning by doing*: l'apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento che si prefiggono i docenti si configurano sotto forma di "saper come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti, in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata; l'imparare diventa quindi non solo il

memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. L'azione di insegnamento è impostata come didattica laboratoriale: pratica attiva (in laboratorio ma anche in aula) in cui esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.

Innovazione curricolare

L'obiettivo primario è potenziare il curricolo in verticale per far acquisire un ampio ventaglio di competenze ritenute indispensabili nell'organizzazione sociale ed economica della realtà attuale: la capacità di valutare e analizzare l'informazione, di pensare in maniera creativa, di risolvere problemi del mondo reale in situazioni inedite di avere spirito d'iniziativa e di auto-organizzazione. Poiché ogni settore della forza lavoro richiede oggi che gli occupati sappiano riconoscere qual è il genere d'informazione che conta, perché conta, e come si collega e si applica ad altre informazioni si pone l'accento su cosa gli studenti sono in grado di fare con le conoscenze oltre che quali unità di conoscenza essi posseggono. Le nuove tecnologie sono parte integrante delle singole discipline, le permeano e le completano, le attraversano e le "colorano" di nuovi linguaggi che possono allineare la scuola con il "mondo fuori" e aiutano il docente ad intercettare gli stili cognitivi e l'utilizzo quotidiano e l'unione dei saperi disciplinari con le nuove tecnologie. A questo proposito, il curricolo sarà progettato garantendo il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio.

Uso di contenuti digitali

La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti seguiranno percorsi formativi finalizzati alla realizzazione di unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni potranno interagire, modificare o creare a loro volta nuovi contenuti analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, potranno creare documentazione da poter utilizzare offline (*ebook*) o online (*web-book*).

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il diritto allo studio degli alunni disabili assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. La presenza in classe di alunni disabili promuove una maggiore attenzione alla persona; favorendo il nascere di specifiche sensibilità verso i bisogni degli alunni in difficoltà, i ragazzi imparano ad interagire con la diversità incoraggiando la collaborazione di gruppo e il rispetto reciproco. Il nuovo modello organizzativo richiede un costante sostegno tecnico-progettuale volto al miglioramento dell'offerta formativa. A tal fine il presente progetto intende promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica, quali strumenti per favorire l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. Una didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e per alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo classe che accoglie l'alunno disabile e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. La metodologia che si intende adottare si pone in un'ottica di formazione e ricerca attraverso un progetto educativo attento al contesto scolastico e sociale in cui l'alunno è inserito e alla rete di relazioni che lo circondano poiché nell'educazione qualsiasi risultato è sempre frutto di un gruppo di lavoro. Le strategie di intervento saranno finalizzate a:

- migliorare il contesto di vita del bambino, sia a livello strutturale che di relazione e competenze;
- aumentare le competenze comunicative verbali e non verbali, per poterle rendere strumenti utili durante il percorso formativo e scolastico;

- favorire lo sviluppo di abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche, grafiche, per mezzo di software didattici;
- favorire l'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali;
- sperimentare metodologie innovative multimediali per esprimersi in tutte le forme di comunicazione;
- sperimentare le potenzialità della LIM nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto della classe;
- potenziare le capacità attentive e di memorizzazione degli alunni, attraverso il linguaggio iconico della LIM;
- potenziare le capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali;
- consolidare l'autonomia operativa degli alunni, attraverso la costruzione e l'utilizzo di libri digitali;
- creare buone pratiche d'integrazione interne alla scuola.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

I progetti inseriti nel Pof della scuola per i quali è importante una connessione a internet sono i seguenti:

- Continuità
- Laboratori creativi
- Crescere insieme: Inglese fin dall'infanzia
- Ricerca-azione di Matematica-Italiano
- Ricerca-azione di Inglese
- Progetto di teatro: dal libro al palcoscenico
- Recupero disciplinare
- Orientamento informativo
- Progetto classi digitali
- Musica, danza e arte per esprimersi e comunicare
- Tutti uguali, tutti diversi: imparare insieme in una scuola che accoglie
- Una scuola senza confini
- Intercultura nella scuola dell'infanzia
- Olimpiadi di Matematica
- Recupero e potenziamento di lingue comunitarie
- Noi cittadini d'Europa: le fiabe condivise
- Progetto Etwinning: gemellaggi elettronici tra scuola europee
- Musica alla scuola primaria
- Progetto della Memoria
- Educazione stradale
- Protezione civile
- Progetto aiuto
- Cittadinanza attiva
- Sicurezza in classe

Titolo del progetto: WWW.FORMAZIONE.SCUOLA.IT

Titolo avviso

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Linea di investimento

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Codice avviso

M4C1I2.1-2023-1222

Descrizione

Il progetto formativo intende agire sui seguenti argomenti 1. gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti 2. organizzazione degli spazi educativi tecnologici e delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali 3. aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali 4. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie 5. metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT) 6. sperimentazione di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 7. didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia 8. potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare 9. cybersicurezza 10. tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; 11. insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale 12. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche

Obiettivi specifici e risultati attesi

Il progetto si propone di avviare percorsi formativi verticali e unitari finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzare le nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento;
- dotare le classi di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di modificare i *setting* educativi;
- sperimentare nuovi contesti di apprendimento e nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi;
- prevenire abbandono e insuccesso valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC;
- personalizzare gli apprendimenti;
- focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva e all'uso degli strumenti tecnologici;
- personalizzare i percorsi di studio anche in modo graduale ed euristico;
- migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare;
- includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe;
- attivare processi di riflessione metacognitiva;

- favorire l'autostima dell'allievo diversamente abile con l'ausilio delle tecnologie per avvicinarsi al mondo dei compagni e degli adulti;
- sopperire ad alcuni limiti inerenti la disabilità.

L'introduzione delle nuove tecnologie sarà intesa come occasione di rinnovamento e di sviluppo di competenze professionali e sarà supportata dall'apertura verso nuove opportunità di insegnamento/apprendimento e verso percorsi diversificati, con conseguenze positive anche nel clima relazionale.

L'utilizzo di tecnologie integrate da parte dei docenti e della classe ha l'ambizioso scopo di favorire l'ingresso della comunità scolastica nel villaggio globale della conoscenza e di "naturalizzare" la tecnologia in classe entrando a far parte della prassi didattica:

I risultati attesi sono i seguenti:

- rafforzare e innalzare le competenze di base;
- aumentare in modo significativo la partecipazione l'interesse, e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche;
- condividere e scambiare contenuti tra i docenti e con altre scuole;
- sviluppare una comunicazione multimediale e interculturale;
- verificare come e quanto il loro impatto interviene nei processi formativi in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali

Organizzazione del tempo-scuola

Il progetto prevede non solo di introdurre “nuove tecnologie”, ma di modificare profondamente il modo di concepire “l’ambiente scuola”, l’organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d’apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. La “sapienza digitale”, che gli adolescenti dimostrano quando apprendono in modo auto-diretto, soffre ad ogni modo delle “mancanze” (di interesse, di metodo) rilevate nell’ambito della formazione istituzionale, per via di un uso della tecnologia spesso molto tradizionale e decisamente orientato alla fruizione più che alla produzione di contenuti. Pertanto l’organizzazione del tempo scuola sarà rimodulato e formulato secondo una didattica innovativa e ‘aumentata’ dalle risorse delle TIC.

Riorganizzazione didattico-metodologica

Il progetto si fonda su di una metodologia collaborativa, incentrata sulla centralità del processo di insegnamento-apprendimento, sull'apprendimento per scoperta, basato su problemi o *problembased learning* e *inquiry-based science education* (conformemente alle indicazioni di cui al 7° Programma quadro dell’Unione Europea) sulla motivazione, sui bisogni formativi dei 'nativi digitali', sull'applicazione del neo-paradigma della complessità: interagire con l'innovazione ed il cambiamento, risolvere problemi, privilegiare i metodi piuttosto che i contenuti, applicare una logica reticolare, sistemica, finalizzata.

La realizzazione dei nuovi contesti di apprendimento consentiranno l'avvio di forme innovative di approccio conoscitivo al sapere con la partecipazione simultanea della classe e di tutti gli attori coinvolti che potranno sperimentare l'introduzione delle nuove tecnologie, dei contenuti didattici e dei servizi per sviluppare nei soggetti in apprendimento le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Le metodologie e le strategie educative, orientate alla personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, utilizzate saranno, altresì:

- *cooperative learning* che costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli alunni apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso;
- *peer education* che identifica una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status;
- *tutoring* che consiste nel mutuo insegnamento basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento ;
- *e-learning* per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi.

L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "*problem solving* di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Innovazione curricolare

Il progetto risponde al forte bisogno di agganciare i “*digital natives*”, rinnovando l’approccio didattico, nell’intento di prevenire il rischio di interrompere il flusso della comunicazione educativa ed affettiva, ottemperando alla funzione orientativo-formativa, che è propria della scuola. A tal scopo si intende introdurre gradualmente nella pratica quotidiana strumenti e modalità che si intersechino in modo “naturale”, ma incisivo, con quelli di tipo tradizionale. In particolare, l’azione congiunta dei docenti mira prioritariamente a far acquisire agli studenti gli strumenti e il metodo

attraverso i quali essi possano co-struire il proprio sapere ed utilizzarlo per dare “significato” al “vivere in società” in modo autonomo, collaborativo e responsabile. Il Web può essere sfruttato per la comunicazione, per la costituzione di classi virtuali, per il lavoro in gruppi di apprendimento. Uno dei principali vantaggi offerti da una didattica che utilizzi i collegamenti *on-line* consiste nella possibilità di creare comunità virtuali di persone che cooperino al raggiungimento di uno stesso obiettivo, senza soffrire di vincoli spaziali o temporali e dando vita ad un processo di pensiero collettivo che, pur essendo molto simile al processo mentale individuale, ha il grande vantaggio di essere prodotto da una sorta di “super-mente” che scaturisce dalla partecipazione di un grande numero di pensieri individuali. Il Web è anche un grande serbatoio di informazioni cui poter attingere nel corso delle attività didattiche, in questo caso è ancora necessaria la consapevolezza pedagogica dei docenti.

Uso di contenuti digitali

La presenza del computer in classe per produrre elaborati individuali o di gruppo, per condurre ricerche, per comunicare con l'esterno, per affrontare simulazioni o, più in generale, per apprendere; può contribuire ad assottigliare il divario tra scuola ed extra scuola, può introdurre una dimensione di piacevolezza nell'esperienza di apprendimento.

Grazie al computer, gli studenti possono imparare a gestire meglio il loro lavoro, mettere a punto strumenti, quali archivi o database, fogli elettronici, schede, mappe, che renderanno più efficace anche la dimensione metacognitiva dell'apprendimento.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il diritto allo studio degli alunni disabili assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. La presenza in classe di alunni disabili promuove una maggiore attenzione alla persona; favorendo il nascere di specifiche sensibilità verso i bisogni degli alunni in difficoltà, i ragazzi imparano ad interagire con la diversità incoraggiando la collaborazione di gruppo e il rispetto reciproco. Il nuovo modello organizzativo richiede un costante sostegno tecnico-progettuale volto al miglioramento dell'offerta formativa. A tal fine il presente progetto intende promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica, quali strumenti per favorire l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. Una didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e per alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo classe che accoglie l'alunno disabile e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. La metodologia che si intende adottare si pone in un'ottica di formazione e ricerca attraverso un progetto educativo attento al contesto scolastico e sociale in cui l'alunno è inserito e alla rete di relazioni che lo circondano poiché nell'educazione qualsiasi risultato è sempre frutto di un gruppo di lavoro. Le strategie di intervento saranno finalizzate a:

- migliorare il contesto di vita del bambino, sia a livello strutturale che di relazione e competenze;
- aumentare le competenze comunicative verbali e non verbali, per poterle rendere strumenti utili durante il percorso formativo e scolastico;
- favorire lo sviluppo di abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche, grafiche, per mezzo di software didattici;
- favorire l'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali;
- sperimentare metodologie innovative multimediali per esprimersi in tutte le forme di comunicazione;
- sperimentare le potenzialità della LIM nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto della classe;
- potenziare le capacità attentive e di memorizzazione degli alunni, attraverso il linguaggio iconico della LIM;

- potenziare le capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali;
- consolidare l'autonomia operativa degli alunni, attraverso la costruzione e l'utilizzo di libri digitali;
- creare buone pratiche d'integrazione interne alla scuola.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Il POF dell'Istituto Comprensivo è strutturato in modo tale da prevedere al suo interno occasioni di scambio e confronto tra gli alunni dei diversi plessi nel convincimento che quante più possibilità diversificate di contatto con gli altri la scuola è in grado di offrire, tanto più efficace sarà il suo percorso verso l'integrazione.

Il recupero di spinte motivazionali degli alunni, e la conseguente possibilità di affrontare forme di disagio e di limitare o prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, quanto di incrementare il successo formativo, costituiscono, certamente, l'obiettivo generale cui tende il servizio governato dalla nostra istituzione scolastica responsabile del raggiungimento dei risultati prefissati, improntati a criteri fondamentali della sua azione di governo quelli dell'efficacia e dell'efficienza, nella prospettiva di una valutazione di sistema.

I progetti del Piano dell'offerta formativa collegati con la presente proposta sono:

- Continuità
- Laboratori creativi
- Crescere insieme: Inglese fin dall'infanzia
- Ricerca-azione di Matematica-Italiano
- Ricerca-azione di Inglese
- Progetto di teatro: dal libro al palcoscenico
- Recupero disciplinare
- Orientamento informativo
- Progetto classi digitali
- Musica, danza e arte per esprimersi e comunicare
- Tutti uguali, tutti diversi: imparare insieme in una scuola che accoglie
- Una scuola senza confini
- Intercultura nella scuola dell'infanzia
- Olimpiadi di Matematica
- Recupero e potenziamento di lingue comunitarie
- Noi cittadini d'Europa: le fiabe condivise
- Progetto Etwinning: gemellaggi elettronici tra scuola europee
- Musica alla scuola primaria
- Progetto della Memoria
- Educazione stradale
- Protezione civile
- Progetto aiuto
- Cittadinanza attiva
- Sicurezza in classe

